

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 E 24, COMMA 6, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E1 "BIOCHIMICA GENERALE E BIOCHIMICA CLINICA" S.S.D. BIO/10 "BIOCHIMICA" – PROCEDURA INDETTA CON AVVISO PUBBLICO REPERTORIO N. 361/2019 PROT N. 1691 DEL 15/05/2019

Il giorno 17/07/2019, alle ore 9:30, si è riunita telematicamente la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita (forma ristretta) del 10 Giugno 2019 nelle persone di:

- | | |
|-------------------------|---|
| - Prof. Michele De Luca | Ordinario di Biochimica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia PRESIDENTE |
| - Prof. Riccardo Zucchi | Ordinario di Biochimica presso l'Università di Pisa COMPONENTE |
| - Prof. Alessandro Pini | Ordinario di Biochimica Presso l'Università di Siena COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

In apertura di seduta ciascun commissario dichiara di aver esaminato le domande presentate dai concorrenti, constatando che non ricorrono situazioni di incompatibilità ex art 51 e 52 c.p.c., e procedendo quindi all'esame dei titoli e delle pubblicazioni posseduti.

Ciascun commissario formula pertanto il proprio giudizio individuale, che viene riportato di seguito:

CANDIDATO FRANCESCA MACCARI

Commissario Prof. Michele De Luca

Giudizio sull'attività scientifica

Le 20 pubblicazioni presentate, tutte congruenti con il settore scientifico disciplinare e basate su tecniche sperimentali innovative, presentano un ottimo rigore metodologico nell'impostazione e nelle tecniche utilizzate. Riguardano principalmente lo sviluppo di metodologie innovative applicabili alla glicomica utili a caratterizzare struttura e proprietà di polisaccaridi complessi e glicosaminoglicani di origine animale e batterica attraverso la messa a punto di varie tecniche preparative e analitiche strumentali. Le 20 pubblicazioni presentate hanno un numero di citazioni medio di 27,8 e un IF medio di 3,23. L'impatto dell'attività scientifica della candidata nella comunità internazionale valutato dal numero di citazioni escluse le autocitazioni appare buono. L'apporto individuale è evidente dalla posizione del nome del candidato come primo o ultimo nome, dalla congruenza con la sua produzione scientifica globale e dalla continuità temporale nell'impegno scientifico.

Il giudizio in merito alle 20 pubblicazioni presentate è ottimo.

Giudizio sui titoli

Laureata in Scienze Biologiche presso Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Titolo di Dottore di Ricerca (PhD) in fisiopatologia Cellulare e Molecolare. Negli anni 2004-2005 e 2005-2007 ha usufruito di due assegni di ricerca. Dal 2006 ricercatore universitario per il SSD BIO/10. Dal 2017 Membro Gruppo Assicurazione Qualità del CdS laurea triennale in Scienze Biologiche. Dal 2016 tutor per gli studenti del CdS laurea triennale in Biotecnologie. Negli anni 2013-2018 ha fatto parte di varie Commissioni giudicatrici per l'assegnazione o il rinnovo di assegni di ricerca.

Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) professore II fascia 05/E1 (Biochimica generale) nel 2017.

Nel curriculum elenca 81 articoli scientifici con un impact factor totale pari a 210 e IF medio 2,8. L'indice H riferito agli ultimi 10 anni, della produzione scientifica, come da criterio ANVUR per il ruolo di II fascia, è pari a 18 (database Scopus). Negli 81 articoli scientifici elencati, la dott.ssa Francesca Maccari risulta come primo/ultimo nome in 31. Non è corresponding author in alcun lavoro.

Autore di 5 contributi in volume. Presenta inoltre 2 monografie e 6 reviews.

Ha partecipato a numerosi congressi scientifici portando i suoi contributi scientifici.

Ha curato come co-Editor il volume Capillary Electrophoresis of Biomolecules edito da Springer NY.

Presenta collaborazioni nazionali ed internazionali.

Presenta 4 finanziamenti competitivi come partecipante nell'arco della carriera.

La capacità di attrarre finanziamenti appare discreta. Dal curriculum scientifico e dalla produzione scientifica prodotti si evince l'apporto del candidato nella progettazione, conduzione e svolgimento delle ricerche. Il giudizio sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa è ottimo.

L'impatto della produzione scientifica della candidata nella comunità internazionale valutato dal numero di citazioni escluse le autocitazioni appare buono. L'autonomia scientifica del candidato appare buona.

Giudizio sull'attività didattica

Ha svolto attività didattica in corsi d'insegnamento di laurea triennale e laurea magistrale, Università di Modena e Reggio Emilia tenendo prevalentemente esercitazioni ed anche lezioni frontali con continuità con elevato numero di crediti formativi per anno:

Dal 2007 ha tenuto un modulo di Biochimica del corso di Biochimica, Biologia Cellulare e Molecolare per il corso di laurea triennale in Scienze Biologiche.

Nel 2010/2011 ha tenuto un corso di Metodologie Elettroforetiche per il corso di Biotecnologie Industriali.

Nel 2015 si è occupata del Laboratorio di Biochimica Applicata, Corso di laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

Nel 2018/19 ha tenuto il modulo di Biochimica per Infermieristica del corso di Fondamenti cellulari e molecolari della vita.

Ha partecipato all'espletamento delle esercitazioni teorico-pratiche nei corsi di Biochimica, di Biochimica, Biologia Cellulare e Molecolare, di Laboratorio Tecnologie Abilitanti e di Biochimica Applicata dei CdS triennali in Scienze Biologiche e Biotecnologie e nel CdS Magistrale di Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

E' stata relatore di 2 tesi di laurea triennale nel CdS in Biotecnologie e correlatore di numerose tesi di laurea triennali e magistrali in Biotecnologie e Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Co-Supervisore di 1 tesi di dottorato nella Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie dei prodotti per la Salute, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Nel 2009-2012 è stata membro del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato di Scienze e Tecnologie dei Prodotti per la Salute, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

E' coautore di un testo di Biochimica per studenti universitari edito da Idelson-Gnocchi, Napoli.

Volume, intensità, continuità e congruenza: giudizio buono.

Commissario Prof. Alessandro Pini

La candidata Francesca Maccari possiede una laurea in Scienze Biologiche e un Dottorato in Fisiopatologia cellulare e molecolare conseguito nel 2003. E' stata assegnista di Ricerca e dal 2006 è ricercatore presso l'Università di Modena Reggio Emilia.

La sua attività di ricerca è incentrata da sempre sulla struttura e funzione di carboidrati complessi quali oligosaccaridi, proteoglicani, glicosaminoglicani e glicoproteine. Durante la sua attività di ricerca è stata autrice in 78 articoli su rivista, oltre ad altri contributi su volumi. Presenta un h-index di 18, più di 1100 citazioni e un impact factor totale superiore a 210.

Risulta responsabile in un progetto finanziato dall'Università di Modena e Reggio Emilia e ha partecipato ad altri progetti di cui non era responsabile. Il giudizio sui titoli presentati è più che sufficiente.

Mostra una attività didattica continuata e perfettamente riconducibile al settore BIO10, risultando titolare di vari insegnamenti, esercitazioni e attività tutoriale. E' stata relatrice di alcune tesi di laurea e dottorato. Nel complesso il giudizio sull'attività didattica è buono.

Nelle 20 pubblicazioni (di buona collocazione editoriale) presentate ai fini del presente concorso la candidata mostra un ruolo preminente in 13 articoli, che hanno ottenuto più di 500 citazioni. Il giudizio sulle pubblicazioni è certamente buono.

Questo commissario ritiene la candidata Maccari sopra la soglia di maturità per accedere al ruolo di professore di II fascia.

Commissario Prof. Riccardo Zucchi

La Dr.ssa Maccari ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche nel 2000 e il Dottorato di ricerca in Fisiopatologia Cellulare e Molecolare nel 2003. Dal 2006 è ricercatore universitario del SSD BIO/10 – Biochimica, confermata in ruolo nel 2009.

Ha svolto una intensa attività didattica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, in quanto è stata titolare di insegnamenti frontali relativi al SSD BIO/10 in cinque anni accademici ed ha svolto esercitazioni ed attività tutoriale ininterrottamente dal 2006 ad oggi, con valutazione positiva da parte degli studenti. E' stata relatrice di 2 tesi di laurea e correlatrice di 23 tesi di laurea ed una di dottorato ed ha partecipato a commissioni di esame e a commissioni giudicatrici per l'attribuzione di assegni di ricerca. Nel complesso il giudizio sull'attività didattica è ottimo.

La produzione scientifica complessiva della candidata appare continua e di buon impatto, comprendendo 78 articoli e 3 capitoli indicizzati su Scopus (oltre a 9 fra ulteriori contributi in volume/atti di congressi, e monografie), caratterizzati dal punto di vista degli indicatori bibliometrici da un h-index di 18, oltre 1100 citazioni con circa 14 citazioni medie, un impact factor totale superiore a 210 e un impact factor medio di circa 2.8. Ha partecipato a 2 progetti di ricerca europei bilaterali (fra CNR e Accademia slovacca delle scienze), a 2 progetti PRIN e ad un progetto di Ateneo. Riferisce collaborazioni con numerosi ricercatori italiani e stranieri ed ha svolto numerose relazioni a congressi nazionali e internazionali. Il giudizio sui titoli scientifici presentati è quindi buono.

Le 20 pubblicazioni presentate comprendono 14 lavori originali e 6 reviews. Riportano lo sviluppo di metodiche di identificazione e analisi di glicosaminoglicani e altri composti saccaridici mediante metodiche elettroforetiche, accoppiate all'uso di marcatori fluorescenti, a tecniche NMR e tecniche immunologiche. Tali metodiche sono state applicate all'analisi di molecole saccaridiche presenti in diverse specie e nell'uomo. I temi delle ricerche sono pienamente congruenti con il SSD BIO/10. I risultati ottenuti e le metodologie utilizzate mostrano aspetti originali. Degne di nota le applicazioni per la valutazione della qualità di preparazioni commerciali di eparina e per la diagnosi neonatale. La rilevanza della collocazione editoriale e la diffusione nella comunità scientifica sono buone, come attestato anche dall'analisi degli indicatori bibliometrici, che mostrano oltre 500 citazioni ed un impact factor di circa 65. L'apporto individuale della candidata, che ha una posizione preminente nella lista degli autori in 13 pubblicazioni, è rilevante. Nel complesso il giudizio sulle pubblicazioni presentate è buono.

CANDIDATO DAVIDE TAGLIAZUCCHI

Commissario Prof. De Luca Michele

Giudizio sull'attività scientifica

Le 20 pubblicazioni presentate, tutte congruenti con il settore scientifico disciplinare, sono basate su dati sperimentali originali e innovativi, presentano un ottimo rigore metodologico nell'impostazione e nelle tecniche utilizzate. Riguardano principalmente l'identificazione e caratterizzazione biochimica di molecole bioattive presenti negli alimenti e/o rilasciate durante la digestione *in vitro* anche attraverso la messa a punto e l'utilizzo di varie tecniche analitiche strumentali. Le 20 pubblicazioni presentate hanno un numero citazioni medio di 46,5 e un IF medio di 3.28. L'impatto dell'attività scientifica del candidato nella comunità internazionale valutato dal numero di citazioni escluse le autocitazioni (43,5 medio) appare ottimo. L'apporto individuale è evidente dalla posizione del nome del candidato come primo o ultimo nome e come corresponding author, dalla congruenza con la sua produzione scientifica globale e dalla continuità temporale nell'impegno scientifico.

Il giudizio in merito alle 20 pubblicazioni presentate è ottimo.

Giudizio sui titoli

Laureato in Scienze Biologiche presso Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Assegnatario di una Borsa di studio di Ricerca e Formazione Avanzata d'Ateneo (01/04/2002 al 31/12/2002). Abilitato all'esercizio della professione di biologo (2003). Titolo di Dottore di Ricerca (PhD) in Scienze e Biotecnologie Agrarie Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Breve periodo all'estero (26/07/2003 al 26/09/2003) Università del Wisconsin, Madison, USA. Dal 2006 ricercatore universitario per il SSD BIO/10. Rappresentante dei ricercatori (2006-2012). Membro della Commissione ripartizione quote FAR del Dipartimento di Scienze Agrarie e degli Alimenti (2006-2010). Delegato del Magnifico Rettore alla CRUI 2019 Università degli Studi di Udine. Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) professore II fascia 05/E1 (Biochimica generale) nel 2017.

Nel curriculum elenca 50 articoli scientifici con un impact factor totale pari a 122 e IF medio 2,5. L'indice H riferito agli ultimi 10 anni, della produzione scientifica, come da criterio ANVUR per il ruolo di II fascia, è pari a 18 (database Scopus). Nei 50 articoli scientifici elencati, il dott. Davide Tagliazucchi risulta come primo/ultimo nome in 31 ed è inoltre corresponding author in 27. Due articoli scientifici sono classificati su Web of Science (WoS) come ESI Top Papers (Highly Cited Papers; WoS in data 20/05/2019).

Autore di un capitolo sulle melanoidine nella pubblicazione *Coffee in Health and Disease Prevention* edito da Academic Press.

Ha partecipato a numerosi congressi scientifici (4 come invited speaker e un premio nel 2015 per "Best poster presentation", *III International Congress on COcoa, COffee and TEa*, Aveiro, Portugal) portando i suoi contributi scientifici.

Ha curato come co-Editor il volume I microrganismi dell'aceto balsamico edito da CRPV.

Gestisce il Laboratorio di Biochimica della Nutrizione del Dipartimento di Scienze della Vita.

Presenta collaborazioni nazionali ed internazionali, è referee di importanti riviste internazionali e revisore di progetti di ricerca (Binational Agricultural Research and Development Fund (Israele-USA); National Science Center of Poland).

Presenta 6 finanziamenti competitivi di cui 3 in qualità di principal investigator nell'arco della carriera.

La capacità di coordinare e gestire un gruppo di ricerca appare ottima. La capacità di attrarre finanziamenti appare buona. Dal curriculum scientifico e dalla produzione scientifica prodotti si evince l'apporto del candidato nella progettazione, conduzione e svolgimento delle ricerche. Il giudizio sulla consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa è ottimo. L'impatto della produzione scientifica del candidato nella comunità internazionale valutato dal numero di citazioni escluse le autocitazioni appare ottimo. L'autonomia scientifica del candidato appare eccellente.

Giudizio sull'attività didattica

Ha svolto attività didattica in corsi d'insegnamento di laurea Magistrale, laurea a ciclo unico e Scuola di Dottorato Università di Modena e Reggio Emilia con continuità con elevato numero di crediti formativi per anno:

Dal 2006 titolare del corso in Metodologie Biochimiche Agroalimentari, Laurea Magistrale in Controllo e Sicurezza degli Alimenti.

Nel 2018/19 titolare del corso in Biochimica Generale, Laurea a ciclo unico in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.
Dal 2009 al 2013 titolare del corso in Biochimica dei Metaboliti Attivi degli Alimenti, ex Facoltà di Agraria.
Nel 2011/12 ha tenuto un modulo di Proteomica nel corso di Bioinformatica e Proteomica Laurea Magistrale in Scienze e Biotecnologie Agroambientali.
Dal 2013 titolare del corso in Food Bioactive Compounds, Scuola di Dottorato in Scienze, Tecnologie e Biotecnologie Agroalimentari.
Dal 2009 al 2012 titolare del corso Protein Purification and Characterization, Scuola di Dottorato in Scienze, Tecnologie e Biotecnologie Agroalimentari.
Ha inoltre partecipato all'espletamento delle esercitazioni teorico-pratiche nei corsi di Biochimica ed Enzimologia dei CdS triennali in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti, in Trasformazione e valorizzazione dei Prodotti di Origine Animale e in Viticoltura ed Enologia.
E' stato relatore di 12 tesi di laurea Magistrale nel CdS in Controllo e Sicurezza degli Alimenti e correlatore di 4 tesi di laurea magistrale e triennale presso le Università di Modena e Reggio Emilia, Bologna e Milano.
Supervisore di 4 tesi di dottorato nella Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze, Tecnologie e Biotecnologie Agroalimentari, dell'Università di Modena e Reggio Emilia.
Nel 2009 è stato membro della commissione di valutazione della prova finale nel Dottorato in Esplorazione Molecolare, Metabolica e Funzionale del Sistema Nervoso e degli Organi di Senso dell'Università di Pisa. E' membro del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze, Tecnologie e Biotecnologie Agroalimentari, Università di Modena e Reggio Emilia e Docente scelto per l'accreditamento (parametri ANVUR) della stessa Scuola.
Volume, intensità, continuità e congruenza: giudizio eccellente.

Commissario Prof. Alessandro Pini

Il candidato Davide Tagliacruzchi possiede una laurea in Biologia (2001) e un dottorato in Scienze Biotecnologiche Agrarie (2005), conseguiti presso l'Università di Modena Reggio Emilia. Dal 2006 è ricercatore di ruolo allo stesso Ateneo. Nel 2003 ha trascorso un paio di mesi presso l'Università del Wisconsin in USA.
La sua attività di ricerca ha da sempre riguardato lo studio di composti fenolici di derivazione alimentare, caratterizzati principalmente attraverso la tecnologia della spettrometria di massa.
Durante la sua carriera è risultato autore in 50 articoli pubblicati su rivista, più altri contributi su volumi. Presenta un H-index di 18, più di 1300 citazioni ed un impact factor totale superiore a 120.
E' stato responsabile di due progetti finanziati, uno dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia e uno dall'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha partecipato ad altri progetti come componente del gruppo di ricerca.
Nel 2015 ha vinto un premio come miglior poster ad un congresso scientifico internazionale. Il giudizio sui titoli presentati è più che sufficiente.
Presenta una intensa attività didattica perfettamente riconducibile al settore BIO/10, risultando relatore in una dozzina di tesi di laurea, evidenziando anche una intensa attività di supervisione degli studenti. Il giudizio sulla attività didattica è buono.
Nelle 20 pubblicazioni presentate a questo concorso il candidato Tagliacruzchi appare in 14 articoli in posizione preminente. Tali pubblicazioni raggiungono più di 900 citazioni che indicano un eccellente livello scientifico degli argomenti trattati. Il giudizio sulle pubblicazioni è molto buono.
Questo commissario ritiene il candidato Tagliacruzchi certamente maturo a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel settore BIO10.

Commissario Prof. Riccardo Zucchi

Il Dr. Tagliacruzchi ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche nel 2001 e il Dottorato di ricerca in Biotecnologie agrarie nel 2006. Nel corso del dottorato ha frequentato per due mesi il laboratorio di biologia molecolare dell'Università del Wisconsin a Madison (USA). Dal 2006 è ricercatore universitario del SSD BIO/10 – Biochimica, confermato in ruolo nel 2009.
Ha svolto una intensa attività didattica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, in quanto è titolare di insegnamenti frontali relativi al SSD BIO/10 ininterrottamente dal 2006. Ha svolto inoltre esercitazioni ed attività tutoriale ininterrottamente dal 2007 ad oggi, è stato relatore di 12 tesi di laurea e correlatore di 4 tesi di laurea e/o dottorato. Nel complesso il giudizio sull'attività didattica è eccellente.
La produzione scientifica complessiva del candidato appare sostanzialmente continua e di buon impatto, comprendendo 50 articoli (oltre ad un volume curato in qualità di editor, 1 capitolo di libro e 1 lavoro non indicizzato) caratterizzati dal punto di vista degli indicatori bibliometrici da un h-index di 18, oltre 1300 citazioni con circa 26 citazioni medie, un impact factor totale superiore a 120 e un impact factor medio di circa 2.5. E' stato responsabile scientifico di un progetto finanziato da un ente privato e di un progetto di ateneo (FAR2016). Ha partecipato a 3 progetti di ricerca finanziati da enti privati, ed è stato beneficiario del FFABR 2017. Riferisce collaborazioni con numerosi ricercatori italiani e stranieri ed ha svolto numerose relazioni a congressi nazionali e internazionali, anche su invito. Ha vinto un premio come miglior poster ad un congresso scientifico internazionale. Il giudizio sui titoli scientifici presentati è quindi buono.

Le 20 pubblicazioni presentate comprendono 19 lavori originali e 1 review. Riportano lo sviluppo di metodiche di purificazione e analisi di composti fenolici e peptidi ad azione antiossidante e/o inibitoria di proteasi quali l'enzima che converte l'angiotensina. Tali metodiche sono state applicate per l'identificazione e la definizione della biodisponibilità di questi composti in alimenti di varia natura, con valutazione della relativa attività antiossidante e/o antiproliferativa. I temi delle ricerche sono pienamente congruenti con il SSD BIO/10. I risultati ottenuti e le metodologie utilizzate mostrano aspetti innovativi ed originali di rilievo, quali lo sviluppo di tecniche di analisi proteomica basate sulla spettrometria di massa a l'acquisizione di dati di biodisponibilità in modelli di digestione simulata in vitro. Degno di nota l'impegno per derivare dai dati biochimici conseguenze di importanza clinica e nutrizionale. La rilevanza della collocazione editoriale e la diffusione nella comunità scientifica sono molto buone, come attestato anche dall'analisi degli indicatori bibliometrici, che mostrano oltre 900 citazioni ed un impact factor di circa 65. L'apporto individuale del candidato, che ha una posizione preminente nella lista degli autori in 14 pubblicazioni, è rilevante. Nel complesso il giudizio sulle pubblicazioni presentate è molto buono.

La Commissione procede quindi ad un approfondita discussione collegiale di questi giudizi valutando comparativamente la documentazione presentata dai candidati.

Perviene quindi unanimemente alla formulazione dei seguenti giudizi collegiali.

CANDIDATO FRANCESCA MACCARI

La candidata presenta 20 pubblicazioni, incentrate sulla struttura e funzione di carboidrati complessi quali oligosaccaridi, proteoglicani, glicosaminoglicani e glicoproteine. Le pubblicazioni appaiono congruenti con il settore scientifico disciplinare e si basano su tecniche sperimentali che presentano aspetti innovativi e riportano risultati originali. L'apporto individuale è rilevante come confermato dalla posizione del nome del candidato come primo o ultimo nome in 13 articoli. In generale, la qualità della produzione scientifica è buona, come confermato anche dalla analisi degli indicatori bibliometrici.

Dall'analisi dei titoli presentati risulta che l'impatto della produzione scientifica complessiva della candidata nella comunità internazionale, valutato anche sulla base degli indicatori bibliometrici, è significativo. Ha partecipato a 2 progetti di ricerca europei bilaterali (fra CNR e Accademia slovacca delle scienze), a 2 progetti PRIN e a un progetto di Ateneo. Riferisce collaborazioni con numerosi ricercatori italiani e stranieri ed ha svolto numerose relazioni a congressi nazionali e internazionali. Il giudizio sui titoli scientifici presentati è quindi buono.

Mostra una attività didattica continuata e perfettamente riconducibile al settore BIO/10. In particolare è stata titolare di insegnamenti frontali relativi al SSD BIO/10 in cinque anni accademici ed ha svolto esercitazioni ed attività tutoriale ininterrottamente dal 2006 ad oggi, con valutazione positiva da parte degli studenti. E' stata relatrice di alcune tesi di laurea e dottorato. Nel complesso il giudizio sull'attività didattica è molto buono.

La commissione ritiene la candidata matura per ricoprire il ruolo di Professore Associato.

CANDIDATO DAVIDE TAGLIAZUCCHI

Il candidato presenta 20 pubblicazioni, relative allo sviluppo di metodiche di purificazione e analisi di composti fenolici e peptidi ad azione antiossidante e/o inibitoria di proteasi applicate alla identificazione e definizione della biodisponibilità negli alimenti e altri temi di rilevanza biologica. Le pubblicazioni appaiono congruenti con il settore scientifico disciplinare, riportano risultati di grande rilievo, come si evince dall'elevato numero di citazioni ricevute nella letteratura scientifica internazionale, resi possibile anche dallo sviluppo di metodi analitici innovativi. L'apporto individuale è rilevante come confermato dalla posizione del nome del candidato come primo o ultimo nome in 14 articoli. In generale, la qualità della produzione scientifica è molto buona. Questo giudizio è confermato dalla analisi degli indicatori bibliometrici.

Dall'analisi dei titoli presentati risulta che l'impatto della produzione scientifica complessiva del candidato nella comunità internazionale, valutato anche sulla base degli indicatori bibliometrici, è significativo. E' stato responsabile scientifico di un progetto finanziato da un ente privato e di un progetto di ateneo e ha partecipato a 3 progetti di ricerca finanziati da enti privati, dimostrando capacità di attrarre finanziamenti. Riferisce collaborazioni con numerosi ricercatori italiani e stranieri ed ha svolto numerose relazioni a congressi nazionali e internazionali, anche su invito. Ha vinto un premio come miglior poster ad un congresso scientifico internazionale. Il giudizio sui titoli scientifici presentati è quindi molto buono.

Mostra una attività didattica continuata e perfettamente riconducibile al settore BIO/10. In particolare è stato titolare di insegnamenti frontali relativi al SSD BIO/10 ininterrottamente dal 2006 ed ha altresì svolto esercitazioni ed attività tutoriale. E' stato relatore di numerose tesi di laurea e dottorato. Nel complesso il giudizio sull'attività didattica è ottimo.

La commissione ritiene il candidato pienamente maturo per ricoprire il ruolo di Professore Associato.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al curriculum complessivo dei candidati, nonché ai titoli e alle pubblicazioni degli stessi, la Commissione, all'unanimità, seleziona come candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto di Professore di seconda fascia il Dr. TAGLIAZUCCHI DAVIDE.

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento, prof.ssa Daniela Quaglino, Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita (e-mail direttore.scienzevita@unimore.it) il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 12:00.

IL PRESIDENTE

Prof. Michele De Luca

I COMPONENTI

Prof. Riccardo Zucchi

Prof. Alessandro Pini(con funzioni anche di segretario verbalizzante)